



**CORSO DI STUDIO:** *L10 – Lettere moderne (Il anno Lettere Moderne)*

**ANNO ACCADEMICO:** *2024-2025*

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO:** *Storia e grammatica dell'italiano (L-Z)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno Lettere Moderne
Periodo di erogazione	Primo semestre (23 settembre – 10 dicembre 2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	12
SSD	L-FIL-LET/12
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Zarra
Indirizzo mail	giuseppe.zarra@uniba.it
Telefono	+390805714556
Sede	Palazzo Ateneo, piano I, stanza 7
Sede virtuale	Teams (aula virtuale dal codice: mlh2bfc)
Ricevimento	Gli orari di ricevimento sono pubblicati nella pagina del docente: <a href="http://www.uniba.it/docenti/zarra-giuseppe">www.uniba.it/docenti/zarra-giuseppe</a>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	84		216
CFU/ETCS			
12			

<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza della storia della lingua italiana dalle origini a oggi. Conoscenza della grammatica storica italiana. Conoscenza delle strutture grammaticali dell'italiano, con particolare riguardo alla variazione linguistica e ai tratti del neostandard.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza della lingua italiana. Conoscenza elementare della lingua latina. Nozioni basilari di grammatica italiana.

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali. Esercitazioni.
-------------------------	-------------------------------------

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	<b>Descrittore di Dublino 1.</b> Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ conoscere e comprendere i principali fenomeni evolutivi dal latino all'italiano;</li> <li>○ conoscere i tratti linguistici del volgare fiorentino e dell'italiano;</li> <li>○ conoscere i fattori esterni che hanno contribuito all'affermazione del fiorentino come lingua nazionale;</li> <li>○ conoscere i momenti principali della storia della lingua italiana.</li> </ul>
--	--



	<p><b>Descrittore di Dublino 2.</b> Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ essere in grado di spiegare l'evoluzione di una parola o di una forma dell'italiano (antico e odierno) a partire dal suo etimo;</li> <li>○ saper riconoscere nei testi i tratti linguistici propri del volgare fiorentino e dell'italiano nel corso dei secoli;</li> <li>○ essere capace di analizzare linguisticamente testi italiani dal Medioevo fino alla contemporaneità;</li> <li>○ capacità di individuare le forme linguistiche adatte ai diversi contesti comunicativi.</li> </ul> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di analizzare da un punto di vista linguistico un testo scritto o orale e di individuare adeguata bibliografia sull'argomento.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ saper presentare con adeguata terminologia tecnica i concetti della disciplina.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ essere in grado di studiare in materia critica, gerarchizzando le informazioni;</li> <li>○ essere in grado di usare gli strumenti bibliografici della disciplina.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p>Dal latino all'italiano: elementi di grammatica storica dell'italiano (tratti fonetici, morfologici, sintattici, formazione del lessico, analisi linguistica di testi antichi). Storia della lingua italiana.</p> <p>Tra italiano standard e neostandard (tratti salienti dell'italiano neostandard, delle varietà substandard e delle varietà locali).</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pietro Trifone, Emiliano Picchiorri, Giuseppe Zarra, <i>L'italiano nella storia. Lingua d'uso e di cultura</i>, Milano, Mondadori Education, 2023.</li> <li>2. Massimo Palermo, <i>Linguistica italiana</i>, Bologna, il Mulino, 2020 (capp. I. Testo e sintassi. - II. Lessico. - III. Morfologia. - IV. Fonetica e fonologia. - VI. L'italiano nello spazio sociale e comunicativo).</li> <li>3. Giuseppe Patota, <i>Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano. Con un'antologia di documenti antichi</i>, Bologna, il Mulino, 2024 (capp. I-VI).</li> </ol>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>Grammatica di riferimento: Luca Serianni, <i>Italiano</i>, Milano, Garzanti, 1997 (o edizioni successive; anche Id., <i>Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria</i>, Torino, Utet, 1988; o edizioni successive).</p> <p>Letture consigliate:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Luca Serianni, <i>Prima lezione di storia della lingua</i>, Roma-Bari, Laterza, 2014.</li> <li>2. Daniele Baglioni, <i>L'etimologia</i>, Roma, Carocci, 2016.</li> <li>3. Gianluca Lauta, <i>Esercizi di grammatica storica italiana</i>, Roma, Carocci, 2024.</li> <li>4. Eugenio Salvatore, <i>Esercizi di linguistica italiana</i>, Bologna, il Mulino, 2022.</li> <li>5. Piattaforma Uniba NUNC EST DISCENDUM – SEZIONE LINGUA ITALIANA.</li> </ol>
<b>Materiali didattici</b>	Tutti i testi in programma d'esame, incluse le letture consigliate, sono disponibili presso le biblioteche dell'Università.
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica	Esame orale.



dell'apprendimento	Prova parziale scritta sulla grammatica storica + esame orale.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ conoscenza della storia della lingua italiana;</li><li>○ conoscenza dei principali fenomeni evolutivi dal latino all'italiano;</li><li>○ conoscenza dei tratti dell'italiano neostandard.</li></ul></li><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ capacità di riconoscere nei testi i tratti linguistici propri del volgare fiorentino e dell'italiano nel corso dei secoli;</li><li>○ capacità di riconoscere e usare in modo appropriato le varietà dell'italiano.</li></ul></li><li>• <i>Autonomia di giudizio:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ essere in grado di analizzare da un punto di vista linguistico un testo scritto o orale e di individuare adeguata bibliografia in materia.</li></ul></li><li>• <i>Abilità comunicative:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ competenza nel ricorso alla terminologia tecnica della disciplina.</li></ul></li><li>• <i>Capacità di apprendere:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ capacità di usare gli strumenti bibliografici della disciplina.</li></ul></li></ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente.
<b>Altro</b>	
	Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi alle prove parziali e all'esame, è obbligatorio utilizzare la piattaforma Esse3.